

Lo spazio verde tra via Bondi e Ugolini dedicato a don Arturo Femicelli

# Un giardino di preghiera

## *Raccolta di firme per intitolare l'area al prete*

FORLÌ - (um.pa) Cresce la richiesta di far sorgere un giardino dedicato alla preghiera e alla figura di don Arturo. La proposta è stata ufficializzata la settimana scorsa nel corso dell'assemblea dei soci dell'Associazione "Amici di don Arturo Femicelli", sostenuta dai tanti che hanno conosciuto il parroco forlivese scomparso cinque anni fa. Lo spazio verde che si vorrebbe riservare alla memoria del sacerdote è quello tra le vie Bondi, Bofondi e Ugolini, nel territorio della quinta circoscrizione, che presto potrebbe prendere il nome di "giardino don Arturo". L'iter burocratico, come avviene in questi casi, procederà con la presentazione a breve della proposta in sede circoscrizionale e poi toccherà agli organi competenti de-



**Don Arturo Femicelli** Al parroco forlivese scomparso 5 anni fa verrà dedicato un angolo di verde e di preghiera

cidere se accogliere o meno la richiesta. A questo scopo saranno raccolte firme all'uscita della chiesa di Santa Caterina da Siena, ma anche negli esercizi com-

merciali presenti nella parrocchia. Oltre al "nome", l'area verde, secondo i promotori dell'iniziativa, dovrebbe avere anche un angolo dedicato alla preghiera:

come accade di vedere in montagna, in cui non mancano di tanto in tanto edicole vocazionali. Sorgerà a quanto pare, infatti, un manufatto significativo, che riprenderà il lato artistico del sacerdote, noto anche per la sua sensibilità nella pittura e nella musica. "Proporrei di costruire una piccola maestà con all'interno un suo dipinto a tema sacro - dice Attilio Gardini, presidente dell'associazione - e una sua frase a commento del Vangelo relativo. Una piccola struttura in pietra con un Discepolo di Emmaus in ceramica, un luogo che inviti a pregare. Invece che mattoni, pietre grezze dalle Dolomiti". Insomma un ricordo ancora vivo quello lasciato dal parroco forlivese nelle menti e nei cuori dei suoi parrocchiani.